

L'ARTIGIANO COMASCO

Dicembre

EDITORIALE

Presidente Roberto Galli

EDITORIALE

Segretario Generale
Alberto Caramel

PRIMO PIANO

FEDERICA COLOMBINI NOMINATA
VICE SEGRETARIO GENERALE

VIRGILIO FAGIOLI
CONFERMATO VICE PRESIDENTE
VICARIO DI ANAEPNA NAZIONALE

CATEGORIE, TERRITORIO E MOVIMENTI

LA MAGIA DEL NATALE ARRIVA
NEI REPARTI PEDIATRICI

CULTURA E SOCIETÀ

DONATA AL CARDINALE CANTONI
LA STATUINA DEL PRESEPE 2025
SIMBOLO DI INTEGRAZIONE,
INCLUSIONE, SICUREZZA
SUL LAVORO



AUTOVITTANI

nuovo RENAULT MASTER



tuo a partire da

€ 24.900*



fino a 5.500 € rottamando il tuo vecchio furgone.*

*Promozione valida presso i concessionari Autovittani, rivolto a Renault Nuovo Master furgone FG TA L2H2 T35 BLUE DCI 105 E6E-BIS, prezzo a partire da € 24.900 IVA esclusa. MSS, IPT e PFU esclusi. Offerta riservata a titolari di P.IVA. Renault Master 105 cv. Consumi ciclo misto: 7,7 l/100 km. Emissioni 203 g/km. Consumi ed emissioni omologati, secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto. Contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti fino a € 5.500, destinato esclusivamente alle imprese di autotrasporto merci attive sul territorio italiano e regolarmente iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN), riconosciuto in caso di rottamazione di un veicolo commerciale con omologazione fino a Euro IV e massa complessiva pari o superiore a 3,5 tonnellate, ai sensi del Decreto MIT n. 203 del 7 agosto 2025. L'accesso al contributo è subordinato al possesso dei requisiti e al rispetto delle condizioni, delle modalità e delle tempistiche previste dalla normativa vigente. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

AUTOVITTANI

COMO

📍 Via Asiago, 21
☎ 031.573210

CANTÙ (CO)

📍 Via per Alzate, 20
☎ 031.7075311

05 Editoriale

Presidente Roberto Galli

06 Editoriale

Segretario Generale Alberto Caramel

07 Primo Piano

- Federica Colombini nominata Vice Segretario Generale
- Virgilio Fagioli confermato Vice Presidente Vicario di Anaepa Nazionale
- Da Como a Roma: all'Assemblea Nazionale per portare la voce delle imprese
- Artigian Broker, nuova polizza cat nat contro i rischi catastrofali

12 La Voce dei Media

14 Lo Spazio Artigiano

- Premio fedeltà associativa 2025: un riconoscimento al legame profondo con l'Associazione
- Attività storiche: sei aziende associate premiate da Regione Lombardia

17 La Parola all'Esperto

- Rentri: da febbraio 2026 nuovi obblighi per le imprese
- Welfare aziendale: uno strumento strategico per competitività, benessere e sviluppo
- Rafforza il tuo inglese con un programma flessibile e interattivo
- Energia: cosa cambia nel 2026 e come risparmiare davvero

26 Categorie, Territorio e Movimenti

- Scoprire il valore del fare: l'impegno di Confartigianato per educare alle professioni
- Nuovi Cam Edilizia: cosa cambia per le imprese dal 2026
- Eudr: rinvio e semplificazioni grazie anche all'intervento di Confartigianato Legno e Arredo
- Taxi: doppio incontro a Como con la Dirigenza Nazionale di Confartigianato Imprese
- Confartigianato Imprese Como al tavolo Nazionale sul DDL Ancorotti
- Un dialogo che genera valore con Soroptimist e Telefono Donna
- La magia del Natale arriva nei reparti pediatrici
- Il Natale del Movimento Giovani di Confartigianato sceglie il territorio comasco
- Il Movimento Donne Impresa rinnova l'impegno per la prevenzione e la salute delle donne
- Festa speciale per il "Natale dell'artigiano anziano"
- Anap - "più sicuri insieme": al via la sesta campagna di Anap-Confartigianato persone contro le truffe agli anziani

40 Consigli alle Imprese

- Un cambio di paradigma per le agevolazioni alle imprese italiane

45 Focus Bandi

49 Cultura e Società

- Donata al Cardinale Cantoni la statua del presepe 2025 simbolo di integrazione, inclusione, sicurezza sul lavoro
- "Un sorriso...sotto l'albero": la cena di Natale a sostegno della ricerca
- Da Confartigianato la campagna "Acquistiamo locale" per un Natale a valore artigiano
- Il 2025 dell'artigianato comasco tra segnali di ripresa e nuove sfide



Buon Natale

E FELICE ANNO NUOVO

Nel tempo del Natale ritroviamo il valore di ciò che ci unisce: l'impegno, la passione e la dedizione che sono il cuore del nostro saper fare artigiano e della nostra comunità. Che queste giornate portino calore, serenità e rinnovata ispirazione.

*Il team di
Confartigianato Imprese Como*



Editoriale

Roberto Galli

Presidente di Confartigianato Imprese Como



UNA VISIONE CHE NASCE DALLE IMPRESE, PER COSTRUIRE IL FUTURO

Care Associate, cari Associati, care lettrici e cari lettori,

la chiusura dell'anno è, ogni volta, un passaggio che invita alla riflessione. Non solo per tracciare un bilancio di ciò che è stato, ma per interrogarci, con responsabilità e consapevolezza, su come accompagnare le imprese artigiane verso il futuro. Un futuro che non si subisce, ma che va progettato, costruito, condiviso.

Il contesto nel quale operiamo resta complesso. Le imprese del nostro territorio affrontano da tempo una combinazione di fattori che incidono sulle scelte quotidiane: mercati più incerti, costi elevati, difficoltà di programmazione. Settori storici e identitari per la provincia di Como stanno vivendo una fase delicata, così come altre attività manifatturiere e dei servizi. Ma sarebbe riduttivo fermarsi alla lettura delle difficoltà.

L'artigianato comasco continua a dimostrare una straordinaria capacità di adattamento. Non perché le criticità siano meno rilevanti, ma perché le imprese sanno evolvere, rinnovare modelli organizzativi, integrare competenze nuove e affrontare mercati in trasformazione. È qui che emerge il modello delle nuove imprese artigiane: realtà che uniscono manualità e progetto, tecnica e creatività, tradizione e innovazione.

In questo percorso, Confartigianato svolge un ruolo preciso e responsabile. A livello territoriale, come Confartigianato Imprese Como, e a livello confederale, in raccordo costante con Confartigianato nazionale, lavoriamo per dare voce alle esigenze reali delle imprese e tradurle in azione concreta. Un esempio significativo è il lavoro avviato per la revisione della legge quadro sull'artigianato, la legge 4, affinché sappia rappresentare chi sono oggi gli artigiani e accompagnarli nelle sfide della transizione digitale, ambientale e organizzativa.

Si tratta di un progetto di visione, che guarda al futuro dell'artigianato non come a un settore da tutelare, ma come a una componente viva e strategica dell'economia e della società. Un artigianato riconosciuto per il suo valore economico, ma anche per il suo ruolo sociale, per la capacità di generare lavoro, presidiare i territori e costruire comunità.

Tra i nodi che continuano a pesare maggiormente sulla vita delle imprese, il tema dell'accesso al credito resta centrale. Le difficoltà di finanziamento, in particolare per le micro e piccole imprese, limitano la possibilità di investire, innovare e crescere. È un fronte sul quale la nostra Associazione è costantemente impegnata, attraverso il dialogo con il sistema bancario, il rafforzamento degli strumenti di garanzia e un'azione di rappresentanza che tenga alta l'attenzione delle istituzioni su questo tema cruciale.

Guardando al 2026, Confartigianato Imprese Como si prepara a un traguardo importante: gli ottant'anni dalla sua fondazione. Ottant'anni nei quali l'Associazione è rimasta al fianco delle imprese, accompagnandole nei cambiamenti economici, sociali e produttivi del Paese. Non è solo una ricorrenza da celebrare, ma un patrimonio di relazioni, competenze e fiducia da valorizzare.

Festeggeremo questo anniversario con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il nostro ruolo di punto di riferimento per le imprese del territorio. Un'Associazione capace di ascoltare, rappresentare e costruire soluzioni, restando fedele ai propri valori e aperta alle trasformazioni.

Con questo spirito ci avviciniamo al nuovo anno: consapevoli delle difficoltà, ma fiduciosi nella forza delle nostre imprese e nella capacità di Confartigianato di continuare a essere, oggi come da ottant'anni, una casa solida per chi fa impresa.

Editoriale

Alberto Caramel

Segretario Generale
di Confartigianato Imprese Como



Il 2025 ha rappresentato per Confartigianato Imprese Como **un anno di scelte chiare e consapevoli**. Un anno nel quale l'Associazione ha deciso di investire sul proprio rafforzamento strutturale e organizzativo, con l'obiettivo di consolidare il valore dell'artigianato e rendere sempre più efficace la propria capacità di risposta ai bisogni reali delle imprese del territorio.

In un contesto economico e sociale complesso, segnato da trasformazioni rapide e da nuove sfide competitive, abbiamo lavorato per rendere Confartigianato Imprese Como più solida, più specializzata e più coerente nella propria azione. La convinzione che ha guidato questo percorso è semplice ma fondamentale: il valore di un'Associazione si costruisce nel tempo, attraverso la qualità delle relazioni, la competenza dei servizi e la capacità di essere un **referimento credibile e concreto per gli imprenditori**.

Il cammino intrapreso nel corso dell'anno ha avuto al centro il **rafforzamento dei settori merceologici e del presidio territoriale**, intesi come strumenti fondamentali per valorizzare i mestieri, interpretare l'evoluzione dei settori e accompagnare le imprese nelle scelte strategiche. In questa logica si inserisce il potenziamento dell'Area Bandi, oggi un servizio strutturato e strategico per intercettare opportunità di finanziamento e sostenere gli investimenti delle aziende.

Parallelamente, è stato creato e sviluppato un ufficio dedicato all'Internazionalizzazione, con un'attenzione particolare alle imprese che operano con la Svizzera. Un ambito che, per Confartigianato Imprese Como, rappresenta da sempre un elemento distintivo e **un plus competitivo**, coerente con la posizione geografica del territorio e con le esigenze concrete di molte realtà artigiane.

Sul piano della rappresentanza settoriale, il 2025 ha visto la nascita di due nuove Categorie all'interno della Federazione Costruzioni: la Categoria del Verde, che rappresenta giardinieri e operatori della cura del paesaggio, e la Categoria dei Lattonieri e Coperturisti. Una scelta che risponde alla necessità di una **sempre maggiore specializzazione e di un supporto competente ai mestieri**, in linea con l'evoluzione del mercato e delle professionalità.

In questa stessa prospettiva si colloca la decisione di riaccorpere l'area del Tesseramento all'area delle Categorie. Una scelta non solo organizzativa, ma culturale: lo sviluppo associativo passa dal Sistema Imprese, dalla **relazione diretta con gli imprenditori** e dalla capacità di proporre un'Associazione che non sia solo rappresentanza sindacale, ma comunità, servizi, visione e partecipazione.

Guardando al 2026, anno che segnerà per Confartigianato Imprese Como il traguardo degli ottant'anni di attività, siamo consapevoli che questo anniversario non rappresenta un punto di arrivo, ma un nuovo punto di partenza. Sono già in fase di definizione progettualità orientate a rafforzare ulteriormente il ruolo dell'Associazione come riferimento per gli artigiani, valorizzando competenze, territorio e identità.

Continuità, specializzazione e visione resteranno le linee guida del nostro lavoro. Con un obiettivo chiaro: **essere ogni giorno, con serietà e responsabilità, al fianco delle imprese artigiane**, interpretandone i bisogni e accompagnandone lo sviluppo in una fase storica che richiede competenza, coesione e scelte coraggiose.

Primo Piano



FEDERICA COLOMBINI NOMINATA VICE SEGRETARIO GENERALE



Il Consiglio Direttivo di Confartigianato Imprese Como, riunitosi lunedì 1° dicembre, ha deliberato la nomina di **Federica Colombini** a **Vice Segretario Generale dell'Associazione**.

La nomina si inserisce in una visione di **rafforzamento del valore complessivo dell'organizzazione**, intesa come leva strategica per sostenere l'evoluzione dell'Associazione e accrescerne l'efficacia operativa a supporto delle imprese del territorio.

Come previsto dallo **Statuto dell'Associazione**, il Vice Segretario Generale affiancherà il Segretario Generale nell'attuazione degli indirizzi strategici definiti dagli Organi statutari, contribuendo a garantire continuità operativa, presidio dei processi interni e maggiore fluidità decisionale.

*"Ringrazio profondamente il Presidente, la Giunta e il Segretario Generale per la fiducia che mi è stata accordata – ha commentato il **Vice Segretario Federica Colombini** –. Accolgo questo incarico con senso di responsabilità e con l'impegno a lavorare in piena collaborazione con la struttura, i colleghi e gli Organi associativi, mettendo le mie competenze al servizio dei soci e dell'Associazione, nel rispetto dei valori e degli obiettivi di Confartigianato Imprese Como".*

La nomina contribuirà a **rafforzare la capacità organizzativa dell'Associazione**, rendendo più incisivi i processi interni, sostenendo l'**ammodernamento della struttura** e garantendo una **rappresentanza efficace**. Con questo passo, Confartigianato Imprese Como conferma il proprio **impegno verso uno sviluppo organizzativo continuo**, rafforzando il proprio **ruolo al fianco del sistema produttivo locale**.

VIRGILIO FAGIOLI CONFERMATO VICE PRESIDENTE VICARIO DI ANAEPA NAZIONALE



Virgilio Fagioli, Vice Presidente di Confartigianato Imprese Como, Presidente della Federazione Costruzioni di Confartigianato Imprese Como e Presidente Regionale Lombardo di ANAEPA-Confartigianato Edilizia, è stato **confermato Vice Presidente Vicario di ANAEPA a livello nazionale**. La nuova designazione, avvenuta in occasione del rinnovo delle cariche dell'Associazione Nazionale Artigiani Edili, prosegue un percorso di responsabilità e rappresentanza ai vertici della categoria.

Per il territorio e per l'intero comparto delle costruzioni, questa conferma rappresenta un elemento di stabilità in una fase caratterizzata da trasformazioni e nuove sfide per le imprese artigiane. La presenza di una figura già operativa nei principali tavoli nazionali assicura un presidio costante, conoscenza approfondita delle dinamiche del settore e capacità di intervenire con visione coerente rispetto alle esigenze reali delle aziende.

Il rinnovo dell'incarico favorisce inoltre la prosecuzione delle attività già avviate nei rapporti con il sistema confederale e con le Istituzioni competenti, contribuendo a mantenere alta l'attenzione sui temi di maggiore interesse per il comparto.

Confartigianato Imprese Como esprime apprezzamento per la designazione e guarda con fiducia al lavoro che proseguirà nell'ambito della rappresentanza dell'artigianato edile a livello nazionale.

DA COMO A ROMA: ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE PER PORTARE LA VOCE DELLE IMPRESE



Anche noi di Confartigianato Imprese Como abbiamo partecipato, lo scorso 25 novembre, all'**Assemblea Nazionale di Confartigianato** a Roma, un appuntamento che ha riunito imprese, rappresentanti istituzionali e mondo associativo per un confronto sul presente e sul futuro delle Micro e Piccole Imprese, a livello nazionale ed europeo.

Il valore dell'artigianato e delle MPMI è stato riconosciuto anche dalle più alte cariche istituzionali intervenute che hanno fatto pervenire il loro messaggio. Il **Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**, ha sottolineato come artigiani e micro e piccole imprese siano pilastri dell'economia italiana, fondamentali per occupazione, sviluppo e innovazione. Un riconoscimento che conferma il ruolo centrale del lavoro artigiano nel tessuto produttivo del Paese.

All'Assemblea è giunto anche il messaggio del **Santo Padre Leone XIV**, che ha richiamato l'importanza di perseverare nella promozione della solidarietà e della giustizia, valori che da sempre caratterizzano l'impegno dell'artigianato nelle comunità. Il **Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni**, ha ribadito come le imprese artigiane rappresentino il cuore pulsante dell'economia nazionale, evidenziandone la capacità di tenere insieme crescita economica e radicamento territoriale.

Lo sguardo si è poi allargato al contesto europeo con l'intervento del **Vice Presidente della Commissione UE, Raffaele Fitto**, che ha posto l'attenzione sui progetti e sugli strumenti europei a supporto delle imprese, sottolineando la necessità di politiche concrete e accessibili per accompagnare la competitività delle MPMI.

Al centro dei lavori il tema dell'**"Intelligenza Artigiana"**, intesa come sintesi di persone, competenze, creatività e qualità del lavoro: un modello che mette al centro il valore umano dell'impresa come motore di una crescita sostenibile.

Nel corso dell'Assemblea, Confartigianato ha inoltre ribadito il proprio impegno sociale in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, lanciando un messaggio chiaro e condiviso: *"Usiamo le mani per creare, non per ferire"*. Un richiamo che rafforza l'attenzione dell'Associazione verso la promozione dell'impresa femminile, riconosciuta come elemento fondamentale per la crescita e la coesione delle comunità.

La partecipazione all'Assemblea Nazionale conferma **l'impegno di Confartigianato Imprese Como nel rappresentare il territorio e portarne le istanze ai massimi livelli istituzionali**, affinché le esigenze delle imprese locali trovino ascolto nei luoghi decisionali.

ARTIGIAN BROKER, NUOVA POLIZZA CAT NAT CONTRO I RISCHI CATASTROFALI



Far parte di Confartigianato significa poter contare su **un sistema che ti conosce e propone soluzioni su misura**, soprattutto quando si tratta di affrontare obblighi importanti e nuove normative. Dal 1° gennaio 2026 tutte le realtà imprenditoriali dovranno essere coperte da una polizza assicurativa contro i rischi catastrofali – terremoti, alluvioni, frane e inondazioni – come stabilito dalla Legge di Bilancio 2024 e regolato dal Decreto Ministeriale n. 18/2025. La norma prevede che **entro il 31 dicembre 2025 ogni impresa debba aver sottoscritto la propria polizza**, pena la perdita di contributi, sovvenzioni o agevolazioni pubbliche, non necessariamente legate a un evento catastrofico.

Per accompagnare artigiani, piccole imprese e partite IVA in questo passaggio fondamentale, Confartigianato e il partner assicurativo Artigian Broker mettono a disposizione una piattaforma digitale semplice e immediata per le polizze CAT NAT (polizze catastrofi naturali) sviluppata con la Insurtech Yolo, che consente di ottenere un **preventivo personalizzato in pochi minuti, sottoscrivere la polizza online e ricevere la certificazione di congruità** rispetto alla normativa. Una **soluzione pensata per ridurre burocrazia e tempi di attesa**, offrendo **condizioni trasparenti e agevolate**.

La soluzione CAT NAT di Artigian Broker è pensata per accompagnare gli imprenditori passo dopo passo, garantendo non solo la conformità alla normativa, ma anche la tranquillità di sapere che dietro la polizza c'è un sistema che tutela da sempre gli interessi delle imprese.

Gli **Associati Confartigianato**, inoltre, avranno un vantaggio esclusivo, **l'assistenza attiva gratuita grazie alla partnership con Gruppo Per**, leader nazionale nei servizi di emergenza e ripristino post-sinistro. A disposizione ci sono un **Numero Verde attivo 24 ore su 24**, un **referente dedicato, sopralluogo e intervento di salvataggio entro 24 ore** e un **progetto di intervento pronto in 48 ore**. Un vantaggio che significa poter contare su risposte rapide, riduzione dei danni e tempi certi per la ripresa delle attività.

Per tutti i dettagli visita il sito [CLICCA QUI](#)

Per avere maggiori chiarimenti e richiedere una consulenza contattare:
Ettore Romanò Tel. 031/316350 - Mail: e.romano@confartigianatocomo.it

La Voce dei Media



Ad “Angoli” il confronto tra scuola e imprese sul futuro del Legno-Arredo



Martedì 25 novembre siamo stati ospiti della trasmissione “Angoli” su Espansione TV per approfondire il rapporto tra scuola, formazione e mondo delle imprese, con un focus sul comparto Legno-Arredo, settore strategico per il territorio comasco.

In studio, **Marco Bellasio**, Presidente della Federazione Legno-Arredo, e **Ilenia Brenna**, Direttore dell'Area Enaip Cantù-Como, hanno affrontato il tema della difficoltà nel reperire

personale qualificato e del progressivo disinteresse dei giovani verso i percorsi tecnici e professionali.

Il confronto ha evidenziato la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico e la collaborazione tra imprese e istituti formativi, per valorizzare i mestieri artigiani e sostenere la crescita di competenze in linea con le esigenze del sistema produttivo locale.

La puntata può essere rivista [CLICCANDO QUI](#)

Manifatturiero e subfornitura protagonisti ad “Angoli”



La filiera manifatturiera e della subfornitura è stata al centro della puntata di “Angoli” su Espansione TV, andata in onda martedì 16 dicembre, dedicata a un settore strategico per l'economia locale, oggi attraversato da una profonda fase di trasformazione.

In studio **Francesco Magni**, Presidente della Federazione Manifatturiero e Subfornitura, e **Matteo Carlo Vinzio Castagnone**, Segretario di Categoria, hanno affrontato i principali temi che interessano il comparto: l'innovazione tecnologica, la

carenza di competenze e la necessità di rinnovare l'immagine dei mestieri artigiani.

Il confronto ha offerto l'occasione per riflettere sulle sfide legate all'attrazione di nuova manodopera qualificata, all'evoluzione dei processi produttivi e alla valorizzazione del ruolo degli imprenditori artigiani in un contesto di mercato sempre più complesso e globale.

La puntata può essere rivista [CLICCANDO QUI](#)

Lo Spazio Artigiano



PREMIO FEDELTÀ ASSOCIATIVA 2025: UN RICONOSCIMENTO AL LEGAME PROFONDO CON L'ASSOCIAZIONE

Anche quest'anno **Confartigianato Imprese Como** ha voluto rendere omaggio alle imprese che da **10, 20, 30, 40 e 50 anni** fanno parte della grande famiglia artigiana, rinnovando nel tempo la loro fiducia e la loro adesione all'Associazione.



Il **Premio Fedeltà Associativa** non misura risultati economici o professionali, ma riconosce la **costanza, la fiducia e il senso di appartenenza** di chi, nel tempo, ha continuato a **credere nella rappresentanza collettiva** e nel valore del fare sistema. È un riconoscimento alla continuità del legame tra l'impresa e Confartigianato, alla **convizione che solo insieme si possa dare forza all'artigianato** e alla sua voce nel territorio.

Le imprese più longeve, con **50 anni di fedeltà associativa**, sono **Robustelli di Villa Guardia**, specializzata nello stampaggio a iniezione della

gomma, **Mobilificio Prealpi di Arosio** e **Butti Guido di Villa Guardia**, attiva nella carpenteria leggera. Un mezzo secolo di appartenenza che racconta storie di tenacia, di continuità familiare e di amore per il mestiere.

Il **premio per i quarant'anni di adesione** è stato assegnato alle aziende artigiane **Corti Amedeo e Dante di Monguzzo, Elettrofer di Erba, Estetica M di Ponte Lambro, Grafiche Valsecchi di Erba, Idrotermica Rigaldo di Turate, Molteni Carlo di Lipomo, Officina Elettrauto Riva Fiorenzo di Arosio, Parravicini Michele di Tavernerio, Roncoroni Legno di Como e Trentin Orlando di Fino Mornasco**.

Gli associati da **trent'anni**, sono **Fumagalli Serramenti di Cantù, Impianti Idrotermici di Senna Comasco, La Fer di Cantù e Pepearte di Fino Mornasco**.

Seguono le aziende iscritte da **vent'anni**: **Brandovardi Giovanni di Cantù, Darra Costruzioni di Lipomo, Metalnet di Erba, New Center Style di Lurate Caccivio, Pronto Falegname di Pognana Lario, Reghenzani Fabio di Cantù, Stillmed di Guanzate e Tre C di Alserio**.

Chiudono le imprese associate da **dieci anni**: **Crystal Clean di Cantù, Parrucchiere La Ricrescita di Mariano Comense e Valli Silvia Valentina di Como**.

Accanto a questi riconoscimenti, **Confartigianato Imprese Como** ha voluto assegnare **due premi speciali** dedicati a realtà che, nel tempo, hanno incarnato in modo esemplare i valori della comunità artigiana e dell'impegno associativo.

Il **primo premio speciale** è stato attribuito a **C.A.R. Tv di Cabiato**, punto di riferimento nel settore degli impianti tv e radio da 45 anni e da altrettanti fedele a Confartigianato Imprese Como. Il **secondo premio speciale** è andato alla **Fumagalli Serramenti di Cantù** che celebra il traguardo dei **cento anni di attività**, un'eredità preziosa fatta di generazioni che si sono succedute nel segno del lavoro, della competenza e dell'identità artigiana.

La cerimonia di consegna si è svolta nella serata di giovedì 30 ottobre 2025, al centro espositivo Lariofiere di Erba, in un clima di festa e riconoscenza. Un momento intenso, che ha rinnovato il senso di comunità e l'orgoglio di appartenere a Confartigianato Imprese Como: un legame che si misura non solo negli anni, ma nel valore condiviso di chi ogni giorno contribuisce a costruire futuro con il cuore, la mente e le mani.

ATTIVITA' STORICHE: SEI AZIENDE ASSOCIATE PREMIATE DA REGIONE LOMBARDIA



Confartigianato Imprese Como è stata protagonista, insieme a diverse imprese associate, della cerimonia di consegna dei riconoscimenti di **“Attività storica”** promossa da **Regione Lombardia**: un’iniziativa che valorizza negozi, botteghe e laboratori artigiani attivi da oltre quarant’anni, veri custodi della tradizione e dell’identità produttiva del territorio.

L’evento si è svolto **giovedì 13 ottobre 2025** presso la Sede Comasca della **Camera di Commercio Como-Lecco**

L’**Ufficio Bandi di Confartigianato Imprese Como** ha affiancato **sei imprese** associate nella preparazione delle domande e nella raccolta della documentazione necessaria per la partecipazione al bando regionale.

Le imprese premiate

1. **Salone Mina** – Salone di parrucchiere, **Merone** – attiva dal **1978** (47 anni di attività)
2. **Antonio Costa e C. SNC** – Carrozzeria, **Rovellasca** – attiva dal **1969** (56 anni)
3. **Estetica M** – Centro estetico, **Ponte Lambro** – attiva dal **1983** (42 anni)
4. **Arnaboldi Interior Srl** – Produzione di mobili, **Cantù** – attiva dal **1966** (59 anni)
5. **Auderi Gomme** – Vendita e assistenza pneumatici, **Como** – attiva dal **1976** (49 anni)
6. **Molteni Carlo & c. snc** – Falegnameria, **Lipomo** – attiva dal **1949** (76 anni).

Imprese diverse per storia e settore, ma accomunate dalla stessa determinazione nel mantenere viva la qualità artigiana e il legame con la comunità locale.

La Parola all'Esperto





RENTRI: DA FEBBRAIO 2026 NUOVI OBBLIGHI PER LE IMPRESE

Il nuovo **Registro Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI)** è operativo da febbraio 2025 e introduce obblighi progressivi che interessano tutte le imprese.

Mentre le imprese con più di 10 addetti a libro paga sono già obbligate da Agosto 2025 (chi ha più di 50 addetti, già da Febbraio 2025), a breve saranno interessate anche le **imprese sotto i 10 addetti** a libro paga.

È imminente, infatti, la terza e ultima scadenza prevista dalla normativa RENTRI (**13 Febbraio 2026**)

Chi deve iscriversi al RENTRI?

L'obbligo di iscrizione scatta in due casi:

1. Produzione di rifiuti pericolosi

L'impresa deve iscriversi al RENTRI anche se produce piccole quantità di rifiuti pericolosi, indipendentemente dal numero di addetti;

2. Imprese con più di 10 addetti a libro paga

L'iscrizione è obbligatoria anche se l'impresa non produce rifiuti pericolosi.

Chi non è obbligato?

Le imprese che:

- hanno meno di 10 addetti e producono solo rifiuti non pericolosi

Le imprese che producono solo rifiuti non pericolosi, devono comunque registrarsi gratuitamente al RENTRI se trasportano i propri rifiuti in conto proprio per poter produrre e vidimare i formulari di trasporto.

Dal 13 Febbraio 2026, inoltre, **per tutte le imprese obbligate ad iscriversi al RENTRI, i formulari di smaltimento rifiuti saranno obbligatoriamente in forma digitale.**

I formulari cartacei potranno essere utilizzati esclusivamente alle imprese non obbligate all'iscrizione (imprese con meno di 10 addetti a libro paga con soli rifiuti non pericolosi)

L'Area Ambiente e Sicurezza eroga tutti i servizi per adempiere agli obblighi di legge sopra descritti, e fornisce chiarimenti e consulenze personalizzati.

Per qualsiasi richiesta di supporto, contattare:
Tel. 031/316310 - Mail: rifiuti@confartigianatocomo.it

A cura di Emanuela Tardiola

Responsabile Area Sicurezza e Formazione





WELFARE AZIENDALE: UNO STRUMENTO STRATEGICO PER COMPETITIVITÀ, BENESSERE E SVILUPPO

Il **welfare aziendale** rappresenta oggi una delle leve più efficaci per sostenere il **benessere dei lavoratori** e, al tempo stesso, per **incrementare la competitività delle imprese**. In un mercato caratterizzato da costi crescenti, difficoltà di reperimento del personale qualificato e necessità di migliorare la fidelizzazione del personale, le aziende necessitano di strumenti che

coniughino sostenibilità economica e attenzione alla persona.

Molti contratti collettivi nazionali e territoriali già prevedono forme di welfare obbligatorie o incentivate. A queste le ditte possono affiancare altre forme di welfare maggiormente coerenti con la soggettività aziendale dotandosi di un regolamento personalizzato, costruito sulle proprie esigenze organizzative e sulle reali necessità dei lavoratori.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E LIMITI DEI FRINGE BENEFIT

La disciplina del welfare si fonda sull'**art. 51 TUIR**. La norma distingue tra **fringe benefit soggetti a soglie prestabilite** e **opere e servizi di utilità sociale completamente esenti da imposte e contributi**.

Per l'anno corrente e fino al 2027 i limiti dei fringe benefit sono:

- 1.000 euro per i lavoratori senza figli fiscalmente a carico.
- 2.000 euro per i lavoratori con figli fiscalmente a carico.

Oltre tali soglie, l'intero importo diventa imponibile. Ciò conferma l'importanza di una corretta progettazione degli strumenti, onde sfruttare al meglio le previsioni normative

GENERALITÀ, TOTALITÀ E CATEGORIE OMOGENEE

Il welfare, diverso dai classici fringe benefit, non può essere costruito come un **sistema di premi individuali**.

Al contrario, deve rispettare i principi giuridici fondamentali:

- generalità dei destinatari,
- totalità all'interno di una categoria scelta,
- individuazione di categorie omogenee (livelli, reparti, sedi, mansioni).

Evitare strumenti costruiti "*ad personam*" è essenziale, perché un utilizzo selettivo e individuale espone l'azienda a rischi di riqualificazione fiscale e contributiva.

LA RICCHEZZA DEGLI STRUMENTI OLTRE I BUONI SPESA

La percezione comune riduce spesso il welfare ai soli buoni spesa, carburante o gift card.

In realtà, gli strumenti previsti dall'art. 51 TUIR comprendono un **insieme vasto e articolato di utilità esenti**, tra cui:

- rette scolastiche, scuole dell'infanzia, libri, campus estivi,
- assistenza a familiari anziani o non autosufficienti,
- attività sportive, culturali, ricreative,
- prevenzione sanitaria e assistenza integrativa,
- formazione extra-professionale,
- mobilità sostenibile e trasporto collettivo.

Questi strumenti, se inseriti in un regolamento aziendale, diventano pienamente fruibili senza limiti di importo.



UN VANTAGGIO ECONOMICO CONCRETO PER L'AZIENDA

Il welfare genera:

- risparmio contributivo,
- esenzione fiscale,
- deducibilità del costo,
- nessun impatto sul TFR e sugli istituti contrattuali,
- miglioramento del clima interno e riduzione del turnover.

A ciò si aggiunge un ulteriore valore: un sistema di welfare ben comunicato ha un effetto positivo anche sulla capacità dell'azienda di attrarre nuovi lavoratori qualificati.

IL REGOLAMENTO AZIENDALE: LA VERA LEVA STRATEGICA

Sebbene molti CCNL prevedano forme di welfare, la **costruzione di un regolamento aziendale** rappresenta un'opportunità unica. Permette infatti di:

- modellare il piano sui bisogni effettivi dell'impresa,
- definire strumenti realmente utili ai lavoratori,
- creare un welfare riconoscibile come investimento strategico aziendale.

È un **prodotto che diventa "su misura"**, calibrato sui valori, sull'identità e sui processi dell'impresa. Questo tipo di progettazione, oltre a ottimizzare il costo del lavoro, rafforza la percezione dell'azienda come soggetto attento e responsabile, capace di interpretare i bisogni delle persone.

IL NOSTRO SUPPORTO PER COSTRUIRE UN WELFARE EFFICACE

Confartigianato Imprese Como è a disposizione delle imprese per progettare insieme piani di welfare realmente calzati sulle necessità aziendali.

Offriamo:

- studio preliminare delle esigenze dell'azienda
- predisposizione del regolamento
- assistenza normativa, fiscale e giuslavoristica
- supporto nella gestione operativa del piano
- aggiornamento costante sulle opportunità normative.

Per le **aziende associate** è riservato un **trattamento economico** particolarmente **vantaggioso** per la costruzione e gestione del servizio di welfare fruibili senza limiti di importo.

Chi desidera approfondire o richiedere una consulenza personalizzata può scrivere a: sindacale@confartigianatocomo.it

A cura di Giuseppe Contino
Responsabile Area Lavoro





RAFFORZA IL TUO INGLESE CON UN PROGRAMMA FLESSIBILE E INTERATTIVO

Migliora il tuo inglese con **lezioni live** e un **pacchetto semestrale di General e Business English accessibile anche da mobile**.

Stai cercando un modo efficace e flessibile per migliorare il tuo inglese?

Abbiamo la soluzione adatta a te! Il nostro nuovo pacchetto semestrale di formazione in inglese, pensato per chi vuole **continuare ad imparare e migliorare le proprie skills**.

Con il nostro pacchetto avrai accesso illimitato a contenuti esclusivi di General e Business English, ideati per sviluppare tutte le competenze linguistiche: ascolto, lettura, scrittura e conversazione.

Inoltre, ogni mese, potrai partecipare a 4 lezioni live di 30 minuti in piccoli gruppi con docenti madrelingua.

Perché scegliere il nostro corso?

- Accesso illimitato a materiali aggiornati e diversificati di General e Business English
- 4 lezioni di gruppo live mensili da 30 minuti cadauna, con insegnanti qualificati madrelingua
- Ampia flessibilità nel definire le date delle lezioni live, in un range che parte dalle 6 fino alle 23
- Assessment iniziale adattivo per tutti, per inserirti in un livello adeguato di partenza
- Rilascio di un attestato finale di frequenza

Non perdere questa occasione per migliorare il tuo inglese!

Per maggiori informazioni e per fissare un appuntamento per una demo gratuita scrivi a formalab@confartigianatocomo.it

FORMAZIONE

A cura di Ettore Romanò
Responsabile Servizio Formazione, Education





ENERGIA: COSA CAMBIA NEL 2026 E COME RISPARMIARE DAVVERO

Mai come oggi energia, bollette e scelte di fornitura influenzano la vita di imprese e famiglie. Le regole cambiano, i mercati oscillano, nuove opportunità si aprono... e rischiano di passare inosservate. Questo articolo nasce proprio per aiutarti a capire cosa sta succedendo adesso, e cosa puoi fare subito per non pagare più del dovuto.

Tre temi, un unico obiettivo: tutelarti.

INNOVAZIONE

La componente ASOS torna in bolletta: cosa significa per la tua azienda (e cosa puoi fare ora)

A partire dai consumi di ottobre 2025, nelle fatture elettriche aziendali ricompare la componente ASOS, una voce degli oneri di sistema che nei mesi primaverili ed estivi era stata azzerata anche grazie all'intensa azione del Sistema Confartigianato e del gruppo d'acquisto C.En.P.I. Ora il provvedimento si è concluso e l'ASOS è tornata interamente a tuo carico.

Perché è importante?

Per molte aziende l'impatto non è marginale: per una fornitura in bassa tensione con potenza superiore a 16,5 kW l'incidenza può arrivare a circa 420 € + IVA al mese per un consumo di 10.000 kWh.

E non si può togliere: è un onere normativo, identico per tutti i fornitori.

La buona notizia

Se l'ASOS non si elimina, il resto della bolletta sì che si può ottimizzare. Spesso emergono voci non aggiornate, prezzi fuori mercato, componenti improprie o errori fiscali. È proprio qui che un controllo tecnico può fare la differenza e generare risparmi concreti.

Energia 2026: stabilità in arrivo o nuove sorprese? Il punto dei consorzi Confartigianato

Il webinar nazionale "2026: Energia e Gas, cosa ci attende", organizzato il 27 novembre da Confartigianato con CAEM, CEnPI e Multienergia, [disponibile qui](#), ha evidenziato uno scenario interessante: una fase di moderata stabilità, ma dentro un contesto ancora ricco di variabili (geopolitica, clima, quotazioni internazionali).

Perché te ne parliamo?

Perché ciò che succederà nel 2026 influenzerà direttamente le tue bollette. E conoscere per tempo le tendenze permette di scegliere meglio tra:

- prezzo fisso o variabile;
- modalità di approvvigionamento;
- opportunità di risparmio offerte dai consorzi Confartigianato.

Gli esperti intervenuti, Piccinato, Rastelli, Rui e Tangorra, sono stati chiari: la gestione attiva delle forniture sarà fondamentale.

E chi è nel Sistema Confartigianato ha un vantaggio concreto: monitoraggi costanti, acquisti aggregati, analisi trasparenti e strumenti di tutela dedicati.

C.En.P.I. Casa: risparmi veri e una polizza gratuita che protegge la tua abitazione

Non solo imprese. Tutte le persone con utenze domestiche possono contare su un servizio dedicato: C.En.P.I. Casa, la fornitura elettrica che unisce risparmio, assistenza diretta (senza call center) e una polizza assicurativa gratuita inclusa.

Perché è un vantaggio?

Perché mentre i consumi invernali aumentano, C.En.P.I. ti offre non solo tariffe trasparenti, ma anche una copertura assicurativa preziosa. La polizza "C.En.P.I. SiCura di Te!", valida fino al 30 settembre 2026, copre:

- incendio, scoppio ed esplosione;
- eventi atmosferici e socio-politici;
- fuoriuscita d'acqua;
- danni da fenomeno elettrico;
- ricerca guasti e riparazioni.

E non è solo teoria: nella sola provincia di Como, nei primi mesi dell'anno 2025, sono già stati rimborsati 14.364,20 € a 13 clienti CEnPI che hanno aperto gratuitamente un sinistro.

Il punto è uno: perché pagare più del necessario?

Che tu gestisca un'impresa o la tua casa, oggi più che mai è essenziale controllare se stai spendendo il giusto. Un'analisi tecnica della bolletta può mostrarti:

- se il prezzo è corretto;
- se IVA e accise sono applicate nel modo giusto;
- se esistono anomalie;
- se ci sono margini di risparmio immediati.

Ed è qui che possiamo aiutarti.

Analisi gratuita delle bollette: il modo più semplice per iniziare a risparmiare

L'Ufficio Energia di Confartigianato Imprese Como mette a disposizione un servizio gratuito, senza impegno e personalizzato per imprese, professionisti e famiglie.

Ti basta inviare l'ultima bolletta (luce e gas), completa, [cliccando qui](#) o scrivendo a cenpi@confartigianatocomo.it

Un nostro consulente la analizzerà e ti dirà esattamente:

- cosa paghi;
- se è corretto;
- dove puoi risparmiare.

È un'opportunità semplice, concreta e immediata.

Contattaci:

Mail: cenpi@confartigianatocomo.it **Telefono:** 031 316 249

A cura di Raffaella Puricelli
Responsabile Area Innovazione tecnica
e Utilities



So.CER

Energia condivisa, vantaggi reali

Entra nella Comunità Energetica Rinnovabile per la provincia di Como: risparmi sulla bolletta, produci energia pulita, sostieni il territorio.

Tutto questo senza cambiare fornitore e con una semplice adesione.

Vantaggi per tutti



PER TE CITTADINO:

- Riduci le bollette ricevendo un contributo non tassato
- Nessun obbligo di installare pannelli
- Mantieni il tuo attuale fornitore di energia
- Procedura di adesione semplice: un modulo online
- Impatto positivo: sostieni progetti sociali locali



PER LA TUA IMPRESA:

- Costi energetici ridotti e prevedibili
- Incentivi cumulabili (fino a 110 €/MWh per 20 anni)
- Contributi fino al 65% per nuovi impianti (Conto Termico 3.0 3 attuativo da settembre 2025)
- Zero burocrazia con il GSE: ci pensa So.CER
- Migliore reputazione aziendale
- Economia locale: coinvolgimento di installatori e fornitori del territorio



PER LA TUA AMMINISTRAZIONE:

- Riduci le spese energetiche comunali
- Accedi al 100% dei fondi per nuovi impianti (Conto Termico 3.0 3 attuativo da settembre 2025)
- Sfrutta edifici pubblici per produrre energia
- Ottieni finanziamenti PNRR (comuni <5.000 abitanti)
- Promuovi inclusione sociale e sviluppo sostenibile
- Diventa esempio di transizione ecologica per i cittadini

Come partecipare: 3 RUOLI POSSIBILI



CONSUMER

Usi l'energia condivisa e risparmi
(nessun impianto richiesto)

PROSUMER

Produci e consumi,
massimizzando i benefici
economici

PRODUCER

Generi energia per la
comunità ricevendo incentivi
maggiorati

Incentivi concreti



Tariffa incentivante garantita per 20 anni
(da 0,06 a 0,12 €/kWh)



Premio fino a 110 €/MWh sull'energia
condivisa



Contributo economico aggiuntivo
stabilito da ARERA



Valorizzazione dell'energia eccedente
sul mercato



Contributi a fondo perduto fino al 40%
(PNRR per comuni <5.000 abitanti)



Conto Termico 3.0: 100% per PA e terzo
settore, 65% per imprese (attuativo da
settembre 2025)

Perchè scegliere So.CER?

- ✓ È già operativa: struttura pronta e accreditata al GSE
- ✓ Gestione trasparente: tramite ESCO certificata
- ✓ Iniziativa locale: nata sul territorio per il territorio
- ✓ Supporto completo: dall'analisi consumi all'ottimizzazione benefici
- ✓ Finalità sociali: gli avanzzi economici finanziano progetti comunitari

Per saperne di più!

[CLICCA QUI](#)

Aderisci ora!

[CLICCA QUI](#)

Categorie Territorio e Movimenti



SCOPRIRE IL VALORE DEL FARE: L'IMPEGNO DI CONFARTIGIANATO PER EDUCARE ALLE PROFESSIONI



Nei laboratori di **Mani in Opera** c'è un momento che fa la differenza: l'artigiano si mette all'opera, mostra un gesto, racconta un mestiere. E di fronte a lui ci sono studenti che osservano, sperimentano, fanno domande. È in quell'istante che nasce la curiosità autentica e si apre la possibilità di immaginare un futuro professionale.

Confartigianato Imprese Como ha scelto di investire in questo incontro diretto tra artigiani e ragazzi della **Scuola Secondaria di Primo Grado Puecher di Erba**, con l'obiettivo di far conoscere da vicino alcune professioni artigiane e valorizzare il ruolo del "saper fare" nella formazione dei più giovani. Un impegno che non si esaurisce in un

singolo ciclo: il progetto proseguirà anche nel 2026, con un nuovo percorso che si svolgerà tra la fine di gennaio e la metà di aprile, rivolto alle classi seconde e terze.

Il **coinvolgimento degli artigiani** è stato immediato e generoso: hanno accettato di mettersi in gioco, condividere esperienza e passione, offrire ai ragazzi un'occasione concreta per scoprire cosa c'è dietro un mestiere. Così gli studenti costruiscono una casetta in cartongesso, smontano un movimento meccanico, modellano il metallo, realizzano una prolunga. Non è soltanto un apprendere tecnico: è un avvicinarsi a un modo di lavorare basato su precisione, responsabilità e creatività.

I mestieri coinvolti nel primo ciclo che si concluderà a dicembre 2025

- Edile – la casa che prende forma
- Orafo/Orologiaio – la precisione che dà vita al tempo
- Lattoniere – il metallo come materia da plasmare
- Impiantista antennista – la tecnologia che connette
- Professionista del benessere – la cura della persona con competenze specifiche

Il progetto, finanziato dal PNRR, è prima di tutto un ponte tra generazioni: chi svolge un mestiere da anni lo racconta con autenticità a chi oggi sta iniziando a costruire il proprio percorso. È un'alleanza che permette ai ragazzi di scoprire che l'artigianato non è solo tecnica, ma anche relazione, impegno e possibilità.

Accanto a *Mani in Opera*, la nostra associazione è già partner – dallo scorso anno – del progetto **Ad hocchi aperti**, realizzato in collaborazione con **Cometa** e dedicato ai **giovani dagli 8 ai 17 anni**. Anche in questo caso l'obiettivo è **avvicinare gli studenti al mondo delle professioni artigiane** attraverso attività pratiche e laboratoriali coordinate da Cometa. Questo percorso verrà ulteriormente sviluppato nel prossimo anno scolastico, ampliando il numero di Istituti coinvolti e le occasioni di incontro con i nostri imprenditori.

Coltivare talenti significa offrire ai giovani strumenti per conoscere da vicino un futuro professionale possibile. Confartigianato Imprese Como continuerà a farlo grazie alla disponibilità dei suoi imprenditori e alla vitalità delle imprese che rendono forte il nostro territorio.

Chi desidera partecipare come *Maestro Artigiano* nei prossimi laboratori in programma da gennaio, o segnalare interesse per le attività del progetto *Ad hocchi aperti*, può scrivere a:

categorie@confartigianatocomo.it

A cura dell'Area Categorie

NUOVI CAM EDILIZIA: COSA CAMBIA PER LE IMPRESE DAL 2026



Il 3 dicembre 2025 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 24 novembre 2025, che aggiorna i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento dei servizi di progettazione e dei lavori relativi agli interventi edilizi. Si tratta di una novità di forte impatto per tutto il comparto delle costruzioni e degli impianti, destinata a ridefinire modalità operative, requisiti tecnici e standard di sostenibilità negli appalti pubblici.

Perché un aggiornamento dei CAM

L'evoluzione tecnologica, i nuovi obiettivi ambientali europei e nazionali e la trasformazione dei mercati hanno reso necessario un aggiornamento dei CAM Edilizia, così da renderli più aderenti alle reali esigenze del settore e più efficaci nel supportare la transizione ecologica del patrimonio edilizio pubblico.

Il nuovo decreto sostituisce integralmente il D.M. 256/2022 e incorpora anche le modifiche introdotte dal correttivo del 5 agosto 2024.

L'entrata in vigore è fissata al 2 febbraio 2026, 60 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta: da quella data i CAM dovranno essere obbligatoriamente recepiti nei bandi, pena l'illegittimità delle gare.

Chi deve applicare i nuovi CAM

L'obbligo riguarda un ampio spettro di soggetti della filiera degli appalti:

- Stazioni appaltanti
- Enti concedenti
- Concessionari
- Soggetti privati che realizzano opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo di costruzione.

In altre parole, ogni operatore coinvolto nell'esecuzione di lavori pubblici o nella progettazione connessa a opere edilizie dovrà confrontarsi con i nuovi criteri.

A quali contratti si applicano

Le disposizioni del decreto CAM si estendono a:

1. Contratti pubblici di:

- servizi di progettazione e direzione lavori per interventi edilizi e opere di ingegneria civile;
- esecuzione di lavori di costruzione, ristrutturazione, manutenzione e adeguamento.

2. Lavori eseguiti da privati

Quando un soggetto privato, titolare di permesso di costruire o altro titolo abilitativo, esegue direttamente opere di urbanizzazione a scomputo.

3. Edifici di interesse culturale o storico

Il decreto si applica anche agli immobili soggetti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, e a quelli individuati dagli strumenti urbanistici come beni di valore storico-testimoniale. Restano esclusi solo i criteri ambientali non compatibili con i vincoli conservativi.

L'introduzione dei nuovi CAM rappresenta un cambio di passo importante. Le imprese dovranno prepararsi a:

- integrare nuovi standard tecnici e prestazionali, soprattutto in materia di materiali, efficienza energetica, durabilità, ciclo di vita dei prodotti, riduzione degli impatti ambientali;
- rafforzare le competenze interne, in particolare negli ambiti della progettazione sostenibile, della gestione dei rifiuti di cantiere, della documentazione ambientale;
- collaborare con progettisti e direzioni lavori per garantire la corretta applicazione dei criteri in fase esecutiva;
- aggiornare la propria catena di fornitura, selezionando materiali e componenti conformi ai nuovi requisiti.

Per molte imprese, soprattutto PMI, sarà fondamentale attivare un percorso di adeguamento graduale per arrivare preparate alla scadenza del 2026.

Confartigianato Como accompagnerà le imprese associate in questa fase di transizione, offrendo supporto attraverso i nostri uffici (costruzioni@confartigianatocomo.it).



A cura di Federica Colombini
Responsabile Area Categorie



EUDR: RINVIO E SEMPLIFICAZIONI GRAZIE ANCHE ALL'INTERVENTO DI CONFARTIGIANATO LEGNO E ARREDO



Novità importanti per le imprese che operano nel Settore del Legno e dell'Arredo. Il 19 novembre 2025 il Consiglio Europeo ha approvato il mandato per modificare il Regolamento UE 2023/1115 (EUDR), la normativa nata per contrastare deforestazione e degrado forestale lungo le catene di approvvigionamento. Una decisione che arriva anche grazie al lavoro svolto da Confartigianato Legno e Arredo nazionale, che nelle scorse settimane aveva evidenziato con forza a Bruxelles le difficoltà operative e i rischi di blocco per migliaia di piccole e medie imprese.

Cosa cambia concretamente

Il Consiglio ha scelto una strada più pragmatica: **semplificare le procedure e rinviare l'applicazione del regolamento**, per dare alle imprese e alle autorità il tempo necessario per organizzarsi senza affanni.

Le principali novità sono tre:

1. Rinvio delle date di applicazione

Una richiesta portata avanti anche da Confartigianato e finalmente accolta:

- **30 dicembre 2026:** nuova data di entrata in vigore per medie e grandi imprese.
- **30 giugno 2027:** per micro e piccole imprese, con un ulteriore semestre di tempo.

Scompare quindi il vecchio "periodo di grazia": ora c'è una proroga chiara e uguale per tutti.

2. Dovuta Diligenza più semplice

Il Consiglio punta a ridurre il carico burocratico, soprattutto per chi lavora in piccole dimensioni:

- **La dichiarazione EUDR sarà presentata solo da chi immette per primo il prodotto sul mercato europeo.**
- Gli operatori a valle non dovranno più inviare dichiarazioni aggiuntive: basterà conservare e comunicare il numero della dichiarazione iniziale.
- **Per micro e piccoli operatori primari è prevista una dichiarazione semplificata una tantum.**

Un cambio di approccio che evita duplicazioni e permette di concentrarsi sui soggetti più rilevanti della filiera.

3. Verifica delle semplificazioni

La Commissione europea dovrà valutare entro il **30 aprile 2026** l'efficacia delle misure e proporre ulteriori modifiche, se necessarie, per alleggerire gli oneri soprattutto per le realtà artigiane.

La partita ora passa al Parlamento europeo

Sulla base del mandato approvato, iniziano i negoziati con il Parlamento europeo. L'obiettivo è chiudere l'accordo definitivo entro le prossime settimane, prima dell'attuale data di applicazione prevista dal regolamento (30 dicembre 2025).

Il ruolo di Confartigianato

Questo risultato non è casuale: **Confartigianato Legno e Arredo** ha portato tavoli tecnici, dati e testimonianze reali delle imprese italiane, spiegando come l'EUDR – nella sua versione originaria – avrebbe generato gravi difficoltà, costi e incertezza normativa.

Le richieste dell'Associazione sono state recepite nei punti chiave del mandato, a conferma dell'importanza di un'azione sindacale competente, continua e ben radicata sul territorio.

In attesa dell'accordo definitivo

Confartigianato Imprese Como continuerà a seguire l'evoluzione del dossier e aggiornerà tempestivamente le imprese associate.

Il rinvio e le semplificazioni rappresentano un passo avanti significativo, ottenuto grazie a un lavoro di squadra, ma resta fondamentale monitorare i futuri passaggi legislativi per garantire norme eque, chiare e realmente applicabili.



A cura di Fiorenzo De Vivo
Segretario Categorie



TAXI: DOPPIO INCONTRO A COMO CON LA DIRIGENZA NAZIONALE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE

Giornata intensa quella di venerdì 5 dicembre per il comparto Taxi della provincia di Como.



Due appuntamenti distinti – uno istituzionale e uno associativo – hanno permesso alla categoria di confrontarsi sia con le forze dell'ordine sia con la dirigenza nazionale di **Confartigianato Taxi**.

La mattina si è svolto un incontro tra i rappresentanti della Categoria e la **Polizia Provinciale**, da tempo impegnata sul territorio nel contrasto all'abusivismo, fenomeno che continua a riguardare sia il mondo dei taxi che degli NCC. Presenti **Emanuele Raffini**, Presidente Nazionale Confartigianato Imprese

Taxi; **Alessandro Nordio**, Presidente Regione Veneto di Confartigianato Imprese Taxi; **Francesco Mattei**, Presidente della Categoria Taxi di Confartigianato Imprese Como e **Gianluigi Berini**, Presidente della Federazione Trasporti di Confartigianato Imprese Como.

Nel confronto, giudicato da tutte le parti "proficuo", sono state illustrate alla Polizia Provinciale le principali novità normative relative al settore: evoluzioni del **Rent**, aspetti legati alla rimessa degli NCC, aggiornamenti sulla normativa di riferimento e un focus particolare sul ruolo delle multinazionali del trasporto. La Polizia ha ascoltato con attenzione, raccogliendo indicazioni utili per orientare i futuri controlli sul territorio.

Nel pomeriggio, spazio all'**Assemblea Provinciale** dei tassisti comaschi. Una trentina i partecipanti, che hanno potuto confrontarsi direttamente con Nordio e Raffini, protagonisti di un intervento ricco di contenuti e seguito da un vero e proprio "fuoco di fila" di domande.

Il dibattito ha toccato tutti i temi caldi del settore: il rapporto con le multinazionali, le regole del **Rent**, la questione della conurbazione e, più in generale, il futuro del servizio taxi. È stato ribadito come la Categoria debba continuare a garantire alla cittadinanza un **servizio efficiente, di qualità e a tariffe corrette**.

Sul fronte turistico, dove il richiamo delle piattaforme digitali resta forte, Raffini e Nordio hanno sottolineato che sarà proprio la **qualità del servizio**, nel lungo periodo, a fare la differenza.

Grande soddisfazione da parte dei presenti, che hanno potuto apprezzare la preparazione, l'esperienza sul campo e la capacità di comunicare dei due rappresentanti nazionali.

Raffini e Nordio hanno inoltre confermato la disponibilità a tornare sul territorio per ulteriori incontri.

Non è mancato un richiamo all'importanza del dialogo con le Amministrazioni pubbliche, pur riconoscendo che con quella attuale il confronto non sia sempre semplice.

Un altro punto chiave emerso dall'Assemblea è stato quello della **compattezza: restare uniti** come Categoria e **sostenere** la propria Associazione.

Confartigianato Imprese Como – con Mattei per i taxi e Berini per gli NCC – continua a lavorare per tutelare le imprese e accompagnarle in un momento di forte evoluzione del settore.

Una giornata intensa, dunque, che ha rafforzato il **senso di appartenenza** e tracciato le prossime linee di lavoro per un comparto che non vuole arretrare davanti alle sfide del mercato e della modernità

A cura di Fiorenzo De Vivo
Segretario Categorie



CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO AL TAVOLO NAZIONALE SUL DDL ANCOROTTI



Confartigianato Imprese Como ha partecipato attivamente alla conferenza stampa sul Disegno di Legge “DDL Ancorotti”, dedicato alla riforma delle professioni di acconciatore ed estetista. A rappresentare il nostro territorio, presenti a Roma **Mariangela Rubino**, Presidente della Categoria Estetica di Confartigianato Como e Presidente Regionale Estetica Confartigianato Lombardia, ed **Elisabetta Maccioni**, Presidente della Categoria Acconciatori di Confartigianato Como e Presidente Regionale Acconciatori Confartigianato Lombardia.

La loro presenza, in qualità di massimi referenti regionali del comparto Benessere, conferma il ruolo centrale che la nostra territoriale riveste nel dialogo istituzionale e nella costruzione delle politiche di settore a livello nazionale.

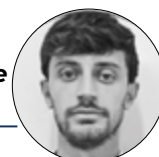
Durante l'incontro, sono stati approfonditi i contenuti del DDL n.169, che punta a modernizzare la legge del 1990 per rispondere alle esigenze di un comparto in forte evoluzione. Tra gli aspetti di maggiore rilievo della riforma:

- **Riconoscimento di nuove figure professionali**, tra cui onicotecnico e truccatore tecnico specializzato in ciglia e sopracciglia.
- **Percorsi formativi più chiari e qualificanti**, con standard uniformi e aggiornamento professionale biennale certificato.
- **Introduzione dell'affitto di cabina e poltrona**, strumento che permette più flessibilità senza rinunciare a requisiti professionali e igienico-sanitari rigorosi.
- **Inasprimento delle sanzioni contro l'abusivismo**, a tutela sia degli operatori regolari sia della sicurezza del consumatore.

L'impegno delle nostre Presidenti regionali al tavolo di lavoro nazionale testimonia una volontà precisa: portare la voce delle imprese del territorio nella definizione di una normativa più moderna, efficace e rispettosa della professionalità di un settore che coinvolge oltre 250.000 addetti in Italia.

Una riforma che punta a rafforzare reputazione, qualità e dignità delle professioni dell'estetica e dell'acconciatura, elementi fondamentali dell'artigianato del Benessere e del Made in Italy.

A cura di Matteo Carlo Vinzio Castagnone
Segretario Categorie



UN DIALOGO CHE GENERA VALORE CON SOROPTIMIST E TELEFONO DONNA



Un confronto diretto e ricco di contenuti quello organizzato da **Confartigianato Imprese Como**, che ha riunito **Soroptimist Club Como** e **Telefono Donna** in un incontro dedicato alla prevenzione della violenza di genere nelle professioni e nel mondo dell'artigianato.

Il convegno **"Sentinelle nelle professioni contro la violenza di genere"** ha coinvolto un pubblico attento, composto da numerosi artigiani interessati a comprendere come riconoscere segnali di disagio e situazioni potenzialmente critiche anche nel contesto lavorativo.

Gli interventi delle relatrici hanno offerto una panoramica completa del fenomeno: **Cristina Pellegrini**, psicologa e psicoterapeuta del Centro Antiviolenza di Como, ha spiegato come individuare i primi segnali della violenza; l'**Avvocato Giovanna Petazzi** ha illustrato il funzionamento del *Codice Rosso* e gli strumenti di tutela previsti dalla legge; la **Dottoressa Ilaria Serpi**, Dirigente della Divisione Anticrimine della Questura di Como, ha approfondito l'importanza della tempestività nelle situazioni d'emergenza; infine, **Ornella Gambarotto**, imprenditrice, ha portato una preziosa testimonianza sull'importanza dell'ascolto empatico nelle relazioni con le vittime. All'incontro ha partecipato anche la **Presidente del Movimento Donne Impresa Cosimina Pugliese**.

La serata ha generato un confronto vivace, con molte domande e riflessioni da parte degli artigiani presenti, che hanno dimostrato sensibilità e attenzione verso un tema che li tocca anche nel loro lavoro quotidiano.

Con questa iniziativa, **Confartigianato Imprese Como** conferma il proprio impegno nel promuovere consapevolezza, responsabilità e cultura del rispetto all'interno delle imprese, favorendo reti territoriali capaci di sostenere concretamente chi vive situazioni di difficoltà.

A cura di **Matteo Carlo Vinzio Castagnone**
Segretario Categorie



LA MAGIA DEL NATALE ARRIVA NEI REPARTI PEDIATRICI



Nel pomeriggio di venerdì 12 dicembre, nella sede di Confartigianato Imprese Como, si è svolto il momento conclusivo dell'iniziativa *"Accendi la speranza, regala la magia del Natale"*, che ha visto la consegna ai volontari di **ABIO Como ODV** dei giochi raccolti nelle settimane precedenti.

La raccolta, promossa dal Movimento Giovani Imprenditori, ha coinvolto numerosi artigiani, famiglie, cittadini e collaboratori dell'Associazione. La risposta è stata ampia e sentita: tanti hanno scelto di contribuire donando un gioco nuovo destinato ai bambini e ai ragazzi ricoverati nei reparti pediatrici degli ospedali dove ABIO Como ODV offre ogni giorno il proprio sostegno – l'Ospedale Sant'Anna di Como, il S. Antonio Abate di Cantù, l'Ospedale di Erba e il Moriggia Pelascini di Gravedona e Uniti.

I volontari di ABIO Como ODV si occuperanno della distribuzione dei doni nei reparti, nel rispetto delle modalità concordate con le strutture ospedaliere, portando un momento di serenità a chi trascorrerà le festività in un contesto di cura.

L'iniziativa rappresenta per Confartigianato Imprese Como e per il Movimento Giovani Imprenditori un'occasione significativa per ribadire **l'importanza dell'impegno verso il territorio e delle relazioni** che nel tempo si costruiscono con chi opera quotidianamente accanto alle persone più giovani e fragili. La partecipazione degli artigiani e del personale dell'Associazione conferma la **forza di una comunità** capace di attivarsi intorno a un progetto dal valore semplice ma profondo.

Accanto alla gratitudine rivolta ai tanti che hanno scelto di donare, va un ringraziamento particolare ai volontari di ABIO Como ODV, che con professionalità e sensibilità permettono all'iniziativa di raggiungere i reparti pediatrici e di trasformare i giochi raccolti in piccoli momenti di gioia.

Confartigianato Imprese Como rinnova così il proprio impegno verso iniziative che uniscono solidarietà, attenzione alla persona e legame con il territorio, valori da sempre al centro dell'Associazione e oggi più che mai condivisi dai Giovani Imprenditori.

A cura di Francesca Sormani
Segretario Movimento Giovani
Imprenditori



IL NATALE DEL MOVIMENTO GIOVANI DI CONFARTIGIANATO SCEGLIE IL TERRITORIO COMASCO



Si è svolta lo scorso 5 dicembre all'Opificio Zappa di Erba l'**edizione 2025 della Cena di Natale del Movimento Giovani di Confartigianato Lombardia**. Per questo appuntamento **il Movimento ha scelto il territorio comasco come sede della serata regionale**, riunendo giovani imprenditori artigiani provenienti da tutta la Lombardia.

La serata si è aperta con il Consiglio Direttivo regionale dei Giovani Imprenditori, momento dedicato alla presentazione delle attività sviluppate nel 2025, all'illustrazione dei progetti in corso e

all'avvio del confronto sul calendario delle iniziative previste per il 2026. Uno spazio di dialogo che ha permesso di condividere priorità, prospettive e nuove idee per il futuro del Movimento.

A seguire, i giovani artigiani hanno preso parte alla tradizionale Cena di Natale, occasione per consolidare relazioni, scambiare esperienze e rafforzare il senso di comunità che caratterizza la rete regionale. Nel corso della serata è stata promossa anche l'iniziativa solidale del nostro Movimento Giovani Imprenditori *"Accendi la speranza, regala la magia del Natale"*, realizzata in collaborazione con Abio Como: i doni raccolti saranno destinati ai bambini ricoverati nei reparti pediatrici degli ospedali della provincia.

La partecipazione dei Giovani di Confartigianato Imprese Como, guidati dal Vice Presidente vicario del Movimento Giovani **Enrico Zappa**, è stata significativa, confermando lo spirito di collaborazione e la volontà di contribuire attivamente alla crescita del Movimento.

All'appuntamento hanno preso parte anche il Presidente regionale del Movimento, Francesco Figini, numerose delegazioni territoriali e il Presidente Giovani di Confartigianato Emilia Romagna, Denis Dall'Osso, portando il loro contributo al percorso del gruppo.

L'atmosfera accogliente dell'Opificio Zappa ha reso la scelta del territorio comasco ancora più significativa, unendo il momento associativo a quello conviviale e offrendo ai giovani imprenditori un'occasione di progettualità condivisa che guarda già al 2026.



A cura di Francesca Sormani
Segretario Movimento Giovani
Imprenditori



IL MOVIMENTO DONNE IMPRESA RINNOVA L'IMPEGNO PER LA PREVENZIONE E LA SALUTE DELLE DONNE



Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, il **Movimento Donne Impresa di Confartigianato Como** ha promosso una nuova iniziativa dedicata alla **prevenzione dei tumori della pelle**, in particolare del melanoma. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con il **Centro Medico Cantù**, ha confermato la volontà del Movimento di essere un punto di riferimento per la sensibilizzazione e la tutela della salute femminile.

La giornata, ospitata presso la sede del **Centro Medico Cantù**, ha previsto uno **screening gratuito dei nei** condotto dal **dottor Dorian Pessina**, specialista dermatologo, con l'ausilio del **Fotofinder**, uno strumento di ultima generazione che consente un'analisi ad alta precisione delle lesioni cutanee.

Con questa iniziativa, il Movimento Donne Impresa conferma la propria attenzione verso **azioni concrete di prevenzione e informazione**, promuovendo una **cultura della consapevolezza** e della **cura di sé**. L'impegno costante del Movimento si traduce in progetti che mettono al centro le donne, valorizzandone il ruolo nella società e nel mondo del lavoro e incoraggiando una partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità.

A cura di Anna De Sanctis
Segretario Movimento Donne Impresa



FESTA SPECIALE PER IL “NATALE DELL’ARTIGIANO ANZIANO”



Anche quest'anno, in occasione delle festività natalizie, si è rinnovato l'appuntamento con lo scambio d'auguri di ANAP Como.

Martedì 12 dicembre si è tenuto il classico evento “Natale dell'artigiano anziano” che si è aperto con la tradizionale S. Messa che è stata celebrata nella Chiesa di San Pietro ad Albese con Cassano in ricordo di tutti gli artigiani scomparsi.

La giornata è proseguita con il pranzo conviviale che si è svolto presso il Ristorante Gnocchetto a Tavernerio, al quale hanno partecipato circa 60 persone. A fare gli onori di casa il **Presidente di ANAP Como Adelmino Livio** e tra gli ospiti presenti il **Segretario Nazionale di ANAP Fabio Menicacci**, il **Presidente di Anap Lecco Giovanni Mazzoleni**, oltre ai rappresentanti di Confartigianato Imprese Como, tra cui il **Segretario Generale Alberto Caramel** e **Laura Butti, componente di Giunta con delega ai Movimenti**.

Una festa di Natale speciale che ha richiamato a raccolta gli artigiani che continuano a credere nello spirito associativo che da sempre li lega a Confartigianato.

A cura di Roberto Bonardi
Responsabile ANAP



“PIÙ SICURI INSIEME”: AL VIA LA SESTA CAMPAGNA DI ANAP-CONFARTIGIANATO PERSONE CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI



Lo scorso 5 dicembre, a Roma, nella sede di Confartigianato nazionale, è stata presentata la sesta edizione di **Più Sicuri Insieme**, la **campagna promossa da ANAP-Confartigianato Persone in collaborazione con il Ministero dell'Interno, le Forze di Polizia e gli organismi dedicati all'analisi criminale**. L'iniziativa mira a sensibilizzare gli anziani e le loro famiglie sui rischi di furti, truffe e raggiri, offrendo strumenti pratici per riconoscere situazioni sospette e prevenire i reati.

All'incontro hanno partecipato il **Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi**, i vertici di Confartigianato e ANAP e numerosi rappresentanti istituzionali. È stato ribadito il ruolo sociale svolto da Confartigianato e dagli artigiani, considerati una rete di prossimità capace di contribuire alla sicurezza delle comunità locali.

Durante la presentazione è stato sottolineato come la crescita della popolazione over 65 renda sempre più necessario un impegno congiunto tra istituzioni, associazioni e forze dell'ordine. Le **truffe agli anziani continuano ad aumentare** e assumono forme nuove legate all'evoluzione tecnologica, accentuando fragilità come solitudine, isolamento e mancanza di informazioni. La campagna punta quindi sia **alla prevenzione dei reati** sia al **rafforzamento delle relazioni di comunità** e al supporto agli anziani nella transizione digitale.

Dal 2014, *Più Sicuri Insieme* ha distribuito milioni di materiali informativi, raggiunto centinaia di migliaia di cittadini e organizzato convegni e punti informativi in tutta Italia. Durante la pandemia sono stati attivati numeri verdi dedicati al sostegno psicologico e alla segnalazione di truffe, oltre alla produzione di contenuti digitali tradotti anche per un pubblico internazionale. I materiali dell'edizione attuale sono stati realizzati in quattro lingue e diffusi anche all'estero, confermando il valore della campagna come modello replicato in diversi Paesi.

A cura di Roberto Bonardi
Responsabile ANAP



Consigli alle Imprese



UN CAMBIO DI PARADIGMA PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE ITALIANE

Con l'adozione del **Codice degli Incentivi**, l'Italia compie un passo decisivo verso la razionalizzazione e l'innovazione del sistema di sostegni economici pubblici. Dopo anni in cui le agevolazioni erano frammentate tra normative diverse, procedure autonome e regole spesso divergenti da regione a regione, il nuovo decreto segna un punto di svolta, definendo un quadro unitario che disciplina



in maniera organica l'accesso, la gestione e la valutazione degli aiuti destinati a imprese, professionisti e start-up. Il provvedimento, frutto dell'attuazione della legge delega del 2023, rappresenta una riforma strutturale che ridefinisce il sistema di incentivi non come una serie di strumenti isolati, ma come un ecosistema coordinato, integrato e prevedibile.

Il Codice si fonda su tre pilastri strategici: **digitalizzazione**, **semplificazione** e **trasparenza**. La **digitalizzazione** viene **rafforzata attraverso la creazione della piattaforma unica *Incentivi.gov.it*** e l'impiego del **registro nazionale degli aiuti di Stato**, strumenti che consentono un **tracciamento integrato e in tempo reale di erogazione, fruizione e monitoraggio delle agevolazioni**. Questo approccio non solo aumenta la sicurezza e la responsabilità nella gestione dei fondi pubblici, ma rappresenta un'opportunità concreta per le imprese, che potranno consultare dati aggiornati sulle disponibilità, evitare duplicazioni e pianificare i propri investimenti con maggiore certezza.

La **semplificazione** si concretizza nell'introduzione del **"bando-tipo"**,

un modello standardizzato che definisce contenuti minimi, criteri di selezione e modalità di partecipazione. Tale approccio riduce i margini di discrezionalità, uniforma le procedure su tutto il territorio nazionale e diminuisce le difficoltà interpretative legate alla complessità normativa. Per le imprese, questo significa **maggiore chiarezza, tempi di istruttoria più prevedibili e la possibilità di strutturare internamente processi di candidatura più efficienti**. È consigliabile, a questo proposito, che le imprese aggiornino i propri modelli operativi interni, integrando checklist standardizzate e procedure di verifica documentale per ridurre il rischio di errori formali.

Il **principio di trasparenza**, infine, garantisce un quadro normativo chiaro, coerente e facilmente consultabile, rendendo **l'accesso agli incentivi più equo e prevedibile**. Le imprese possono sfruttare questa trasparenza per sviluppare strategie di lungo termine, pianificando investimenti e progetti con maggiore sicurezza rispetto al passato.

Uno degli elementi più significativi del Codice è l'estensione dell'accesso agli incentivi anche ai lavoratori autonomi. L'articolo 10, infatti, sancisce il principio di parità: negli ambiti dei bandi compatibili, professionisti e imprese possono concorrere alle agevolazioni alle stesse condizioni, fatto salvo l'esclusione dei requisiti strutturali non pertinenti all'attività dei singoli professionisti. Questo riconoscimento valorizza le figure professionali non strutturate come imprese e sostiene l'economia "mista" che caratterizza molti settori produttivi, favorendo l'innovazione e la competitività. Per le PMI e i professionisti, ciò implica la necessità di comprendere fin da subito quali strumenti siano effettivamente applicabili alla propria realtà, individuando eventuali sinergie tra collaborazioni e reti d'impresa.

Un'altra novità rilevante riguarda la **coerenza tra interventi statali e regionali**, formalizzata attraverso il "*Programma triennale degli incentivi*", che coordina le misure nazionali e locali per evitare sovrapposizioni, sprechi o conflitti tra bandi. Le imprese possono beneficiare di questa maggiore armonizzazione pianificando progetti integrati che sfruttino risorse complementari provenienti da diversi livelli di amministrazione.

Il Codice degli Incentivi apre nuove possibilità di programmazione per le imprese, permettendo di pianificare gli investimenti in un'ottica pluriennale e di integrare le agevolazioni pubbliche direttamente nei percorsi strategici aziendali. **Inserire gli incentivi nel business plan significa considerarli non come opportunità isolate, ma come leve strutturali per lo sviluppo dell'azienda.** In pratica, ogni progetto di investimento dovrebbe includere **un'analisi preliminare** delle agevolazioni disponibili, valutando quali bandi nazionali o regionali possano supportare spese in innovazione, formazione, internazionalizzazione o infrastrutture. Creare un budget dedicato agli incentivi permette di **quantificare con precisione le risorse necessarie**, di prevedere eventuali cofinanziamenti e di programmare le spese in funzione delle tempistiche di erogazione dei contributi. Questo approccio riduce l'incertezza finanziaria e consente di allocare capitali aziendali in modo più efficiente, pianificando anche eventuali ritorni sugli investimenti. La **valutazione dei ritorni economici e strategici degli incentivi** è un passaggio fondamentale: non si tratta solo di contabilizzare fondi ricevuti, ma di misurare l'impatto dell'investimento sul business complessivo, sull'innovazione dei processi, sul rafforzamento delle competenze interne o sulla capacità di entrare in nuovi mercati. A questo scopo, le imprese possono definire indicatori specifici per ciascun progetto agevolato, così da monitorare l'efficacia delle risorse pubbliche e ottenere dati utili per future candidature. Infine, una **rendicontazione strategica** rappresenta non solo un obbligo normativo, ma uno strumento di programmazione e di apprendimento. Mantenere un registro interno dei progetti finanziati, dei costi sostenuti e dei risultati conseguiti permette di affinare la gestione interna, migliorare la pianificazione futura e consolidare le competenze interne necessarie per accedere con successo ai bandi successivi.

È importante sottolineare che il testo attuale del Codice degli incentivi è di natura generale: la sua operatività concreta dipenderà dall'emanazione di decreti attuativi e direttoriali da parte del MIMIT, del MEF e della conferenza Stato-Regioni.

Come trasformare gli incentivi pubblici in opportunità di crescita per l'impresa

Il Codice degli Incentivi rappresenta, dunque, una nuova fase per il sistema di aiuti alle imprese in Italia, più ordinato, trasparente e inclusivo. Offre alle imprese una possibilità concreta di pianificare e sviluppare progetti con maggiore certezza e minor rischio di inefficienze. Tuttavia, per trasformare questa riforma in reale opportunità di crescita, le imprese devono adottare un **approccio proattivo**, aggiornando i propri strumenti di governance interna, formando il personale sulle novità normative e creando percorsi strutturati per l'accesso agli incentivi. Solo così gli incentivi potranno diventare strumenti stabili di sostegno e sviluppo, superando finalmente decenni di frammentazione e opportunità isolate. **L'Ufficio Bandi di Confartigianato Imprese Como è sempre al fianco delle aziende** per supportarle nella mappatura delle opportunità disponibili, nella predisposizione di domande conformi e competitive, nella gestione dei processi di rendicontazione e nella definizione di strategie integrate che massimizzino l'utilizzo delle risorse pubbliche. Grazie a un affiancamento costante e personalizzato, le imprese possono affrontare il nuovo quadro normativo con consapevolezza e piena padronanza delle opportunità disponibili, trasformando gli incentivi in leve concrete per innovazione, crescita e consolidamento della propria attività sul mercato.





Suggerimenti pratici per massimizzare le risorse disponibili

Per massimizzare le risorse disponibili, quando un'azienda decide di accedere agli incentivi, il supporto esterno è senza dubbio prezioso, ma il successo dipende in larga misura dalle **azioni concrete che l'azienda stessa mette in campo**.

Tra le strategie operative più efficaci vi è innanzitutto la **preparazione e l'organizzazione preventiva della documentazione**. Mantenere archivi completi, aggiornati e facilmente consultabili non solo velocizza il lavoro, ma riduce anche il rischio di errori formali o di omissioni che potrebbero compromettere la candidatura. In parallelo, è fondamentale **aggiornare costantemente dati finanziari, piani di investimento e informazioni progettuali**, creando una base solida e coerente per selezionare le opportunità più adatte e costruire progetti convincenti e realistici. La partecipazione attiva alla definizione dei progetti rappresenta un altro elemento determinante. Le aziende devono chiarire internamente gli obiettivi strategici, individuare le priorità di investimento e

mappare eventuali sinergie tra iniziative già in corso e nuove opportunità di finanziamento. In questo modo, i progetti presentati risultano coerenti con la strategia aziendale, aumentando le probabilità di successo e rendendo le candidature più competitive.

È utile anche **implementare procedure interne semplificate per la raccolta delle informazioni** richieste dai bandi, sviluppando checklist operative, modelli standardizzati e flussi di approvazione interni. Questi strumenti permettono di rispettare scadenze e requisiti senza creare stress o disorganizzazione e rendono più agevole il lavoro del consulente esterno, che potrà concentrarsi sugli aspetti strategici e sulla valorizzazione delle opportunità disponibili.

Un ulteriore strumento consiste nella **creazione di un registro interno dei progetti finanziati e dei risultati conseguiti**, utile non solo per la rendicontazione, ma anche per la pianificazione di nuove candidature, per il monitoraggio dell'efficacia degli investimenti e per fornire dati certi in caso di controlli o verifiche.

In sintesi, il ruolo attivo dell'azienda è cruciale: un'organizzazione interna efficace, dati aggiornati, partecipazione alla progettazione, procedure standardizzate e formazione mirata del personale costituiscono leve concrete per sfruttare al massimo le risorse disponibili. Solo con questo approccio l'azienda può trasformare il supporto esterno in un vero vantaggio strategico, massimizzando i benefici degli incentivi pubblici e consolidando la propria capacità di sviluppo e innovazione.

Barbara Silvestrini
Responsabile Area Bandi e Opportunità





GATE FOR INNOVATION

— — — — —
Ⓐ
Confartigianato
Imprese



ENTRIAMO
NELLA NUOVA ERA DIGITALE
INSIEME.

SCOPRI COME PORTARE
LA TUA IMPRESA NEL FUTURO!

Focus Bandi



IN APERTURA

BANDO AUTOTRASPORTO MERCI

DI COSA SI TRATTA:

la misura mette a disposizione degli incentivi per l'acquisizione di veicoli commerciali ad elevata sostenibilità ecologica.

A CHI E' RIVOLTO:

possono presentare domanda le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi, regolarmente iscritti al Registro Elettronico Nazionale e, se riferito a veicoli fino a 1,5t, all'Albo Nazionale delle Imprese di Autotrasporto.

DATE UTILI:

si potrà presentare domanda fino al **20 febbraio 2026**.

IN SCADENZA

BANDO NUOVA IMPRESA 2025

DI COSA SI TRATTA:

la misura è finalizzata a sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, attraverso l'erogazione di contributi per sostenere i costi connessi alla costituzione delle nuove imprese

A CHI E' RIVOLTO:

MPMI che hanno aperto una nuova impresa in Lombardia.

DATE UTILI:

si possono presentare le domande dal 15 gennaio 2025 e fino al 15 gennaio 2026.

BANDI NAZIONALI

BANDO ON - NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

DI COSA SI TRATTA:

il bando sostiene gli investimenti che puntano a realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo.

A CHI E' RIVOLTO:

alle PMI costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

DATE UTILI:

lo sportello è operativo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria.

SMART & START ITALIA

DI COSA SI TRATTA:

il bando intende sostenere la nascita e lo sviluppo di startup innovative ad alto contenuto tecnologico su tutto il territorio nazionale.

A CHI E' RIVOLTO:

alle PMI costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese.

DATE UTILI:

lo sportello è operativo fino all'esaurimento della dotazione.

BANDI REGIONALI**BANDO INVESTIMENTI
– LINEA MICRO IMPRESE 2025****DI COSA SI TRATTA:**

l'obiettivo è sostenere le micro imprese che vogliono investire sul proprio sviluppo e rilancio competitivo attraverso l'innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature.

A CHI E' RIVOLTO:

micro imprese.

DATE UTILI:

sportello in fase di apertura.

FORMAZIONE CONTINUA**DI COSA SI TRATTA:**

la misura sostiene lo sviluppo del capitale umano attraverso la fruizione di corsi di formazione.

A CHI E' RIVOLTO:

PMI.

DATE UTILI:

è possibile presentare domanda fino al **30 dicembre 2026**.

BANDO RICONOSCIMENTO ATTIVITA' STORICHE E DI TRADIZIONE**DI COSA SI TRATTA:**

Regione Lombardia attribuisce un riconoscimento (marchio identificativo) a negozi, locali e botteghe storiche caratterizzate dalla continuità nel tempo della gestione, dell'insegna e della merceologia offerta.

A CHI E' RIVOLTO:

possono accedere al bando tutte le PMI.

DATE UTILI:

da maggio si è riaperto lo sportello per le richieste di riconoscimento del 2026, le domande si potranno presentare fino al **15 aprile 2026**.

BANDO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA**DI COSA SI TRATTA:**

il bando prevede contributi a fondo perduto per le PMI che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione in forma aggregata a manifestazioni fieristiche di livello internazionale.

A CHI E' RIVOLTO:

partenariati di almeno 8 PMI, con un capofila.

DATE UTILI:

le domande si potranno presentare secondo due finestre temporali in relazione alla data di svolgimento della fiera (2026 e 2027).

**PACCHETTO INVESTIMENTI –
LINEA SVILUPPO AZIENDALE****DI COSA SI TRATTA:**

questo bando sostiene gli investimenti finalizzati all'ammodernamento ed ampliamento produttivo.

A CHI E' RIVOLTO:

piccole e medie imprese e MID Cap.

DATE UTILI:

il Bando è attivo fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

PROGETTI CHE OFFRONO OPPORTUNITA' DI CONTRIBUTO

PROGETTO G4I

DI COSA SI TRATTA:

progetto finanziato dal PNRR, volto a supportare le imprese nel processo di digitalizzazione offrendo assesment digitali per valutare il livello di maturità digitale e fornire una roadmap utile nel processo di trasformazione tecnologica.

A CHI E' RIVOLTO:

tutte le imprese con sede in Lombardia.

DATE UTILI:

ti può fruire dell'opportunità fino a marzo 2026.

L'ufficio Bandi e Opportunità è in grado di offrire tutte le informazioni relative ad agevolazioni e incentivi a livello locale, regionale e nazionale (contributi camerali e regionali, leggi speciali). Accompagna le imprese, con un'assistenza personalizzata, nella presentazione delle domande di contributo, partendo dall'analisi dei requisiti di accesso, fino alle procedure di rendicontazione finale delle spese per l'ottenimento delle agevolazioni.

Inoltre, tramite l'Ufficio Bandi, è possibile individuare e valutare misure agevolative specifiche in relazione a particolari fabbisogni e tipologie di investimento, che non rientrano nell'ambito dei bandi precedentemente illustrati.

Per qualsiasi richiesta di supporto, contattare:

Tel. 031/316248 - Mail: bandi@confartigianatocomo.it

Barbara Silvestrini

Responsabile Area Bandi e Opportunità



Cultura e Società



DONATA AL CARDINALE CANTONI LA STATUINA DEL PRESEPE 2025 SIMBOLO DI INTEGRAZIONE, INCLUSIONE, SICUREZZA SUL LAVORO

Il **Presidente di Confartigianato Imprese Como, Roberto Galli**, il **Segretario Generale, Alberto Caramel**, e i **rappresentanti di Coldiretti Como - Lecco**, hanno consegnato al **Vescovo di Como, Cardinale Oscar Cantoni**, la **statuina del presepe 2025** che quest'anno rappresenta il **lavoro nei settori dell'agricoltura e delle costruzioni**, con l'obiettivo di far emergere i temi dell'integrazione e dell'inclusione anche attraverso la cultura della sicurezza sul lavoro.

L'iniziativa, promossa a livello nazionale da **Fondazione Symbola, Confartigianato** e **Coldiretti** nell'ambito del Manifesto di Assisi, intende valorizzare la tradizione del presepe, arricchendola con figure realizzate da maestri artigiani che raccontano il presente e il futuro delle comunità e dei territori.

Il presepe è una delle tradizioni che da sempre trasmettono speranza e serenità, anche nei momenti di difficoltà. È una narrazione che parla di rinascita, di cammino condiviso, di vicinanza alle persone e al territorio, di inclusione e di famiglia. Attraverso i suoi personaggi, accanto alla rappresentazione della Natività, il Presepe racconta anche la vita di tutti i giorni e il mondo del lavoro.

Nel corso degli anni, le statuine hanno rappresentato temi diversi: nel 2020 la solidarietà, nel 2021 l'innovazione digitale, nel 2022 la sostenibilità e il rispetto per l'ambiente, nel 2023 la formazione e l'apprendistato, nel 2024 la qualità del made in Italy.

*“La statuina di quest'anno – afferma il **Presidente di Confartigianato Imprese Como, Roberto Galli** – mette in evidenza il contributo degli imprenditori artigiani nel creare relazioni e comunità attraverso il lavoro, favorendo integrazione, rispetto e collaborazione. Il richiamo alla sicurezza sul lavoro si inserisce in questo percorso come attenzione concreta alle persone e al loro quotidiano. Il Presepe, anche in questa occasione, diventa uno strumento capace di parlare al presente delle nostre comunità. L'opera, realizzata dal Maestro artigiano Claudio Riso, traduce questi significati in un linguaggio essenziale e accessibile. Con Fondazione Symbola e Coldiretti confermiamo il nostro impegno a promuovere i mestieri e i territori, contribuendo a mantenere viva una tradizione che continua a rinnovarsi”.*



“UN SORRISO...SOTTO L'ALBERO”: LA CENA DI NATALE A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Si è svolta lo scorso 4 dicembre, presso il Ristorante San Giuseppe di Cernobbio, la cena benefica **“Un Sorriso...sotto l'albero”**. Una serata che ha confermato l'importanza del sostegno alla ricerca e ai progetti dedicati alle malattie rare, arricchita da una suggestiva atmosfera natalizia.

L'iniziativa, promossa da *Per Un Sorriso*, nasce dal desiderio di dare continuità al proprio impegno a favore della ricerca. L'adesione di tante persone che hanno scelto di partecipare all'evento ha contribuito a creare un momento sincero, caratterizzato da condivisione e attenzione verso una causa che tocca da vicino molte famiglie.

Durante la serata è stato consegnato un contributo a **Fondazione VSM**, realtà comasca impegnata nel supporto alle famiglie e nei progetti di ricerca sulle malattie rare. Un gesto che ha espresso con chiarezza la volontà di offrire un sostegno concreto a chi opera ogni giorno in questo ambito.

L'atmosfera è stata arricchita dal tocco artistico del “caricaturista gentile” **Federico Cecchin**, che ha donato ai presenti un ritratto personalizzato, regalando un ricordo unico e un momento di leggerezza.

Una serata che ha ricordato il valore della generosità e dell'attenzione verso gli altri, restituendo forza a un impegno che continua nel tempo.



A cura di Anna De Sanctis
Per Un Sorriso



DA CONFARTIGIANATO LA CAMPAGNA “ACQUISTIAMO LOCALE” PER UN NATALE A VALORE ARTIGIANO

Il Natale accende i consumi degli italiani. A dicembre spenderanno **26,6 miliardi di euro**, segnando un incremento del **28,8%** rispetto alla media degli altri mesi dell'anno. Quasi due terzi degli acquisti – **17,7 miliardi** – saranno destinati ad alimentari e bevande.

Sono le previsioni di un rapporto di **Confartigianato**, secondo cui i consumi natalizi del 2025 premieranno in particolare prodotti e servizi che puntano su **tipicità, identità territoriale, unicità e qualità**. Cresce infatti la platea dei consumatori che scelgono il “chilometro zero”: **12,1 milioni di italiani**, pari al **23,5%** della popolazione sopra i 14 anni, preferiscono acquistare prodotti locali.

Una tendenza che sostiene un vasto tessuto produttivo: **298.381 imprese artigiane**, con **837.062 addetti**, attive in **47 settori**, dalle specialità alimentari all'oggettistica, dall'abbigliamento ai prodotti per la casa fino ai giocattoli. Secondo Confartigianato, a spingere verso l'artigianato è l'attenzione crescente per prodotti **su misura, sostenibili, durevoli e radicati nel proprio territorio**.

In questo contesto torna la **campagna di Confartigianato “Acquistiamo locale”**, un invito a scegliere regali che esprimono il valore dell'artigianato Made in Italy: cultura imprenditoriale, gusto per il buono, il bello e il ben fatto, legame con i territori d'appartenenza.

Secondo le stime di Confartigianato, sul fronte territoriale, la regione che a dicembre spenderà di più sarà la **Lombardia**, con **4,6 miliardi di euro**, seguita da **Lazio (2,7 miliardi)**, **Veneto (2,3 miliardi)**, **Emilia-Romagna (2,2 miliardi)**, **Campania (2,1 miliardi)**, **Piemonte e Sicilia (entrambe a 2 miliardi)**, **Toscana (1,7 miliardi)** e **Puglia (1,6 miliardi)**.



IL 2025 DELL'ARTIGIANATO COMASCO TRA SEGNALI DI RIPRESA E NUOVE SFIDE



Il 2025 si presenta come un anno di transizione per l'artigianato della provincia di Como, caratterizzato da segnali moderatamente positivi sul fronte della produzione ma anche da elementi di debolezza strutturale che continuano a pesare sul comparto. I primi nove mesi dell'anno hanno mostrato un leggero aumento della produzione artigiana, stimato intorno all'1,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2024. È una dinamica che suggerisce un mercato in lenta ripresa, alimentato da un lieve incremento degli ordini e da un fatturato che resta però quasi fermo.

L'impressione generale è quella di un settore che tende a stabilizzarsi dopo un biennio difficile, ma senza riuscire a imboccare una vera traiettoria di crescita. La domanda interna rimane debole, frenata da consumi prudenti e dalla crescente attenzione dei cittadini ai prezzi. Anche la domanda estera, pur mantenendo una certa vivacità in alcuni segmenti, non compensa appieno la riduzione degli ordini provenienti dal mercato nazionale. Nei comparti più tradizionali si osservano dinamiche differenziate: l'artigianato legato alla filiera del legno-arredo mostra una tenuta relativamente migliore, mentre le micro imprese del tessile e della meccanica leggera continuano a soffrire per la competizione internazionale e per la volatilità dei costi.

Accanto alle incertezze economiche, il 2025 continua a mettere in evidenza una criticità ormai cronica: la difficoltà a reperire personale specializzato. Molte imprese artigiane comasche segnalano carenze di competenze tecniche avanzate e una crescente difficoltà ad attrarre giovani verso i mestieri tradizionali. Questa situazione rallenta la possibilità di assorbire nuova domanda, limita gli investimenti e costringe diversi piccoli imprenditori a rinviare piani di sviluppo.

Sul fronte demografico, anche negli ultimi dodici mesi si registra un numero di cessazioni superiore a quello delle nuove iscrizioni, fenomeno che contribuisce a ridurre lentamente ma costantemente la base produttiva artigiana della provincia. Il trend rispecchia un andamento regionale più ampio: in Lombardia, nel corso del 2024 e dell'inizio 2025, il numero delle imprese artigiane attive è diminuito di circa lo 0,6 per cento. Per Como non si osservano crolli, ma una progressiva erosione che interessa soprattutto le imprese di piccolissime dimensioni e quelle non specializzate.

Non mancano, tuttavia, elementi di resilienza. Alcune aziende che hanno investito in digitalizzazione, tecnologie di processo, e apertura verso i mercati esteri stanno mostrando performance migliori rispetto alla media. Anche la qualità delle produzioni tipiche del territorio continua a rappresentare un punto di forza, soprattutto nelle nicchie ad alto valore aggiunto e nella manifattura che integra lavorazioni artigianali con design, servizi e personalizzazione.

Le prospettive per i prossimi mesi dipendono in gran parte da fattori esterni: l'evoluzione dei prezzi dell'energia, la stabilità dei mercati globali, l'andamento della fiducia dei consumatori e le politiche regionali di sostegno al settore. L'artigianato comasco potrà consolidare la lieve ripresa se riuscirà a cogliere i segnali positivi provenienti da alcuni comparti e se le imprese sapranno investire nella qualificazione del lavoro, nell'innovazione e nella capacità di differenziarsi.

Il 2025, più che un anno di svolta, appare quindi come un passaggio intermedio: un periodo in cui l'artigianato di Como sta lentamente ritrovando equilibrio, pur restando esposto a fragilità strutturali che richiedono interventi mirati e una visione di sviluppo coerente con le trasformazioni in corso nei settori produttivi locali e internazionali.

A cura di Francesco Megna
Referente Commerciale in banca



CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

*Supporto, consulenza e servizi qualificati
per chi fa impresa nel nostro territorio.*

bandi welfare
internazionalizzazione
credito
energia
tutela sindacale sicurezza
rappresentanza
gestione d'impresa
convenzioni
formazione



Vuoi gestire al meglio le sfide della tua azienda?

Affidati a noi!



SEDI

SEDE CENTRALE COMO

Viale Roosevelt, 15

Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342

como@confartigianatocomo.it

www.confartigianatocomo.it

UFFICI TERRITORIALI:

CANTÙ

Corso Unità d'Italia, 20

Tel. 031.712337 - Fax 031.715956

cantu@confartigianatocomo.it

DONGO

Via Statale, 7

Tel. 0344.81818 - Fax 0344.81365

dongo@confartigianatocomo.it

ERBA

Via Hayez n. 6, frazione Arcellasco

Tel. 031 641.969 - Fax 644.281

erba@confartigianatocomo.it

LOMAZZO

Via Priv. Monte Pollino 5

Tel. 02.96779170 - Fax 02.96370750

lomazzo@confartigianatocomo.it

MENAGGIO

Via IV Novembre, 30

Tel. 0344.31128 - Fax 0344.32927

menaggio@confartigianatocomo.it

SAN FEDELE INTELVI

Largo 4 Novembre, 7

Tel. 031.830719 - Fax 031.830106

sanfedele@confartigianatocomo.it

VILLA GUARDIA

Via Monterosa - Center Vill

Tel. 031.480250 - Fax 031.481427

villaguardia@confartigianatocomo.it

L'ARTIGIANO COMASCO

ANNO LXXII

ORGANO UFFICIALE DI

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Periodico mensile inviato a tutti i soci di
Confartigianato Imprese Como.

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr.
registro degli operatori della comunicazione n. 7989.

BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente Roberto GALLI

Segretario Generale Alberto CAMEL

Direttore responsabile Alberto CAMEL

Pubblicità CONFARTIGIANATO SERVIZI COMO SRL

Viale Roosevelt, 15 - Como - Tel. 031.3161

Grafica Ufficio Comunicazione e Marketing di Confartigianato
Imprese Como



Con l'augurio che il **Natale**
porti **pace, calore e serenità**
e che il **nuovo anno** sia ricco di **traguardi**
da raggiungere **insieme**.